

## VareseNews

### Pronto soccorso, team di risposta rapida domiciliare e influPoint: la rete della Sette Laghi per fronteggiare l'influenza

Publicato: Mercoledì 11 Dicembre 2024



Evitare l'assalto ai pronto soccorso potenziando il territorio con nuove offerte di assistenza. È il modello che l'Asst Sette Laghi ha predisposto in vista del picco influenzale. In ragione anche di **una popolazione costituita da oltre un quarto da over65** tra cui anche **molti grandi anziani e tanti pluripatologici**, l'azienda ha predisposto alcune soluzioni seguendo le regole date l'estate scorsa da Regione Lombardia.

#### A Tradate e a Varese attivi gli Influpoint

La Sette Laghi, **dallo scorso 25 novembre**, ha attivato **due "Influ Point" nelle case di comunità di Varese e di Tradate**, dove si registrano le maggiori criticità nei pronto soccorso.

Si tratta di **una guardia medica che si aggiunge** a quella deputata al servizio di continuità assistenziale. Riceve nelle stesse sedi, con ingresso uguale ma in ambulatori distinti. **I percorsi, poi, fanno la differenza perchè sono dedicati esplicitamente a patologie di carattere infettivo.**

#### Come accedere al servizio Influpoint

Per accedere al servizio occorre sempre **chiamare il numero unico 116117** dove un medico fa una prima valutazione clinica decidendo se dare indicazioni telefoniche, indirizzare al pronto soccorso

oppure all'Hotspot infettivologico di Varese o Tradate ( ma quest'ultimo solo nei weekend).

## Cosa fa il medico

Qui il paziente verrà visitato e sottoposto, eventualmente, **a un primo controllo ecografico di base**: il medico potrà anche prescrivere **un'indagine diagnostica più approfondita o esami ematologici**. In questi casi, il cittadino si presenta la mattina dopo in ospedale ( o entro 72 ore) in fasce orarie stabilite dove ha accesso diretto ai due servizi di RX torace o prelievo ematico. I referti verranno poi valutati dal proprio medico curante.

Circa 40 medici di medicina generale o di continuità assistenziale hanno dato la propria disponibilità a questo progetto.

In questi primi giorni di attivazione, i due Inlu Point hanno già accolto **una quarantina di pazienti** su segnalazione della centrale 116117 che ha valutato le condizioni generali e sociali e definito un percorso alternativo al PS.

« Sono percorsi che mirano a migliorare l'appropriatezza dei percorsi – spiega il **direttore socio sanitario di Asst Sette Laghi Giuseppe Calicchio** – Questa è una risposta che si attiva in vista dell'emergenza influenzale con un canale ad hoc, competenze e modalità di presa in carico specifiche. **Rispetto al medico di continuità assistenziale, all'hotspot infettivologico si hanno dotazione aggiuntive**, la possibilità di fare dei test per diagnosi di malattie infettive, un'ecografia, disporre una terapia con ossigeno misurando i parametri vitali».

## Gli orari degli InluPoint di Varese e Tradate

I due 'Inlu Point', sono attivi da **lunedì 25 novembre nella Casa di Comunità di Varese e dal 7 dicembre nella Casa di Comunità di Tradate**. Sono in funzione: nei fine settimana e nei giorni festivi dalle 10.00 alle 18.00 e quello di Varese anche dal lunedì al venerdì dalle 20.00 alle 24.00.

«Questi Inlu Point – chiarisce il DSS (*foto sotto*) – sono in funzione dell'andamento della diffusione dei virus influenzali: vengono aperti ora che l'influenza ha iniziato a colpire e **saranno potenziati a mano a mano che ci si avvicinerà al picco, previsto per la fine di dicembre**. La loro attività proseguirà fino al superamento della stagione influenzale.».



## L'OBI virtuale di Pronto Soccorso a Varese e ad Arcisate

In contemporanea, la Sette Laghi ha costruito anche un sistema di **gestione domiciliare dei pazienti che si presentano in pronto soccorso**. Grazie alla disponibilità di 12 medici specializzandi, è possibile attivare "l'OBI virtuale".

« **La prossima settimana partirà questo progetto sul territorio di Varese e di Arcisate** – spiega il dottor Calicchio – Ci sarà un team di risposta rapida domiciliare che effettuerà l'osservazione breve intensiva virtuale, cioè fuori dal perimetro del del PS. **Per rientrare in questo percorso**, il paziente, arrivato in PS, viene sottoposto a osservazione clinico assistenziale e anche ad indagini da cui emerge che **non ha bisogno di ricovero o delle garanzie del perimetro ospedaliero di PS**. In questo caso, può tornare al proprio domicilio dove, però, il team di risposta rapida, costituito da medici e nostri infermieri di famiglia e comunità, lo prenderà in carico con **rivalutazioni telefoniche o videochiamate, piuttosto che visite domiciliari e teleassistenza**, come se fosse sempre in PS, per **la durata dell'osservazione breve che è di 72 ore**. In questo lasso di tempo il personale valuterà se sarà stabile al punto da affidarlo al proprio curante o dovrà essere predisposto un prolungamento dell'osservazione oppure un altro "setting" assistenziale».

## L'ospedale di Comunità a Laveno

Tra le ipotesi per sollevare i PS, c'è anche il **trasferimento nell'ospedale di comunità attualmente aperto alla struttura Menotti Bassani di Laveno**. Dal giorno della sua attivazione, il 21 ottobre scorso, sono stati **4 i pazienti trasferiti dalla Sette Laghi tutti in uscita dal PS, altri 4 sono in attesa di trasferimento**: « Sono tutti degenti che hanno superato la fase critica ma, per motivi socio sanitari, non possono rientrare a casa – spiega ancora il DSS – L'assistenza è di tipo infermieristico con solo un supporto di poche ore da parte del medico. **Diversa è l'offerta dei subacuti** che si attiva quando il paziente non è ancora stabile pur avendo superato la fase critica».

Al momento, la Sette Laghi può contare solo sui 10 posti dell'ospedale di comunità della Menotti

Bassani dato che i lavori al presidio di Cuasso non sono ancora partiti e dovrebbero iniziare a gennaio.

## Ambulatorio pediatrico di sabato a Cittiglio

Tra le attività di potenziamento territoriale si segnala anche **l'ambulatorio pediatrico territoriale aperto dal novembre scorso ogni sabato a Cittiglio**: « È un test i cui risultati sono al vaglio proprio in questi giorni. Fino a oggi sono stati visti **43 bimbi**, 43 pazienti che non sono andati al Ps pediatrico. Anche in questo caso, l'ambulatorio è **affidato a pediatri di libera scelta che si sono messi a disposizione**. Io credo che i risultati siano interessanti tanto che stiamo valutando la possibilità di **gemmare l'esperienza anche sul territorio di Tradate**».

Il servizio, iniziato il 2 novembre scorso e che proseguirà fino al 25 gennaio, è **attivo, ogni sabato dalle 8.00 alle 13.00, con accesso è libero e senza prenotazione**. È rivolto a bambini e ragazzi tra 0 e 14 anni residenti o domiciliati nel territorio di ASST dei Sette Laghi.

Alessandra Toni

[alessandra.toni@varesenews.it](mailto:alessandra.toni@varesenews.it)